

## VERBALE DEL 27 NOVEMBRE 2012

L'anno 2012, il giorno 27 del mese di Novembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot 836477 del 23/11/2012 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 10,00 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario il Sig. Vincenzo Gulli**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente** ringrazia la Dott.ssa Arena (Dirigente Servizio Coordinamento Circoscrizioni) e il Si. E. Gulli (P.O. II e III Circoscrizione) presenti in aula, per affrontare durante i lavori consiliari, la problematica inerente l'organizzazione del personale della II Circoscrizione è un argomento che sta tanto a cuore per migliorare i servizi della Circoscrizione.

**Il Presidente** informa il Consiglio che aveva invitato anche l'Assessore al Decentramento Dott. Giusto Catania, purtroppo si trova impossibilitato a intervenire in quanto alle ore 10,00 deve partecipare al Consiglio Comunale. Sarebbe stato utile impostare il Consiglio di oggi su due piani: uno amministrativo e uno politico. **Il Presidente** pertanto trasmetterà il verbale del Consiglio di oggi all'Assessore per informarlo di cosa si è discusso.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni informa il Consiglio che ha inviato un comunicato stampa con un esposto al Sindaco al fine di intervenire nei confronti di R.F.I. per ottenere la riapertura di via Brancaccio che ad oggi si trova divisa in due da un muro. Si auspica che l'Amministrazione Comunale intervenga immediatamente su via Brancaccio, al fine di evitare la "ghettizzazione" del quartiere. Purtroppo a tutt'oggi l'articolo non è stato pubblicato.

**Il Presidente** riprende l'argomento evidenziato all'inizio della seduta che concerne l'organizzazione del personale. Informa la Dott.ssa Arena che alcune criticità si sono accentuate e l'intero Consiglio ha espresso il desiderio di conferire in Consiglio con i Dirigenti per le criticità e il malfunzionamento in cui riversa tutto l'ufficio. Il Gruppo P.D. ha presentato 2 interrogazioni che sono iscritti all'OdG e prima di prelevarle il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Duminuco, Sala e Vella e il Consiglio approva all'unanimità.

**Il Presidente** propone il prelievo delle due interrogazioni aventi per oggetto: "Mancanza mezzi informatici in aula Gruppi Consiliari" e "Insufficiente organizzazione del personale degli Uffici di Presidenza" e il Consiglio approva all'unanimità.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Duminuco, uno dei firmatari delle due interrogazioni, per poi allargare e dare la parola a tutti i Consiglieri per trovare il punto.



Il Consigliere Duminuco saluta gli ospiti presenti in aula e ringrazia il Presidente per la sua tempestività nel cercare di dare risposte alle richieste che gli vengono poste dai Consiglieri. Esordisce dicendo che l'interrogazione presentata da lui e dal Consigliere Terzo nasce dal diritto e dal dovere che ogni Consigliere ha di portare avanti le istanze del territorio che si pregiano di rappresentare. Si lamenta che ogni Consigliere non può dare le risposte adeguate ai cittadini in quanto la macchina amministrativa in cui si opera, non riesce a supportare il proprio lavoro in maniera opportuna. Il Consigliere vuole sottolineare che secondo lui il personale in forza è eccellente, ma non è supportato dai colleghi in maniera opportuna.

La proposta dei Consiglieri Duminuco e Terzo è che si possa ottimizzare l'uso del personale attraverso l'accoglimento delle proposte, che il Presidente presenterà costituendo un tavolo tecnico che si augura si possa costituire da voi che rappresentate la componente amministrativa, anche perché ritiene che tutti i Consiglieri oggi presenti hanno l'obbligo morale di far sì che la gente che arriva non deve dire la classica frase "Un fannu nenti". A volte si trovano in portineria 5 uscieri che non sanno neanche dove si trovano, oppure dispiace dirlo ma a volte la portineria resta totalmente sguarnita, a riguardo crede che in un paese civile cose di questo genere non dovrebbero accadere, in quanto non si fa neanche buona figura.

Il Consigliere Duminuco conclude proponendo un tavolo tecnico composto dalla Presidenza, dai Capi Gruppo e dalla componente amministrativa.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Colletti, il quale saluta gli ospiti presenti in aula. Esordisce dicendo che il suo intervento sarà molto breve, in quanto il Consigliere Duminuco è stato molto esaustivo. Non ci sono neanche i mezzi umani per portare avanti il lavoro di tutti i Consiglieri. Si rammarica dell'assenza dell'Assessore Catania, in quanto in campagna elettorale ne ha fatto il suo cavallo di battaglia dicendo che avrebbe dato disposizione di mezzi e uomini alle Circoscrizioni.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Greco.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Scarlata, il quale saluta gli ospiti presenti in aula. Anch'egli si lamenta della mancanza del personale a disposizione delle Commissioni ed elogia l'operato della Sig.ra Ventimiglia e del Sig. Dragotto, che sono le uniche figure professionali che con dedizione si occupano di tutto ciò che riguarda il Consiglio. Inoltre lamenta la mancanza di mezzi informatici e di luoghi a disposizione dei Consiglieri. Infine chiede una portineria più efficiente e precisa come lo era prima dello spostamento del Sig. Battaglia.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Sala, il quale saluta gli ospiti presenti in aula. Si trova d'accordo con quanto detto dai colleghi Consiglieri e invita gli organi di competenza a prendere provvedimenti in tempi brevi.



**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Savoca, il quale saluta gli ospiti presenti in aula. Inizia dicendo che quando 5 anni fa si è insediato come Consigliere gli è stato dato un Regolamento delle Circoscrizioni, dove si evince ciò che spetta ai Consiglieri. Ad ogni gruppo politico spetterebbe una stanza adibita con scrivania e mezzi informatici e una segretaria che si occupi di supportare tutto il lavoro per i Consiglieri. Chiede agli organi competenti di poter permettere a tutti i Consiglieri di espletare bene il loro ruolo istituzionale.

Alle ore 10,30 esce il Consigliere Cardella ed entra il Consigliere Guaresi.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale saluta gli ospiti presenti in aula. Esordisce dicendo che comunque si trova d'accordo con quanto già esposto dai Colleghi, ponendo l'attenzione sulla mancanza di un supporto tecnico oltre che gestionale, in quanto fa un plauso al lavoro svolto più che egregiamente da Giovanni Dragotto e Anna Maria Ventimiglia che puntualmente pur essendo oberati di lavoro, danno piena disponibilità alle richieste dei Consiglieri e un supporto sempre efficiente. Il problema si pone a causa della mancanza dei mezzi informatici necessari soprattutto per i lavori di commissione. E' infatti impensabile che non ci sia un solo pc a disposizione per tutte le tre Commissioni, oltre che per il Consiglio in generale. Pensa che sia necessario e non facoltativo avere uno strumento per poter svolgere il proprio ruolo istituzionale nel migliore dei modi per rendere un ottimo servizio ai cittadini.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Marchese, il quale saluta gli ospiti presenti in aula. Sottolinea che quanto illustrato dai Colleghi Consiglieri è una storia vecchia. Lo ha sollecitato anche lui tante volte, ma è sempre lettera morta. Pensa che tutti i Consiglieri dovrebbero avere a disposizione una stanza dove poter ricevere i cittadini che vengono a esporre ai Consiglieri diverse problematiche e vorrebbero la loro privacy, in quanto a volte gli argomenti sono personali e delicati.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Greco, il quale saluta gli ospiti presenti in aula. Anche lui si trova d'accordo con quanto esposto dai suoi colleghi per le problematiche organizzative all'interno della II Circoscrizione. Spera che con la venuta della Dottoressa Arena qualcosa si possa aggiustare.

**Il Presidente** si riallaccia ai discorsi esposti dai Consiglieri, sottolineando la grande consapevolezza del suo ruolo di Presidente. Evidenzia che l'organo politico prende atto dei problemi che il Comune sta vivendo, frutto in primis del problema Gesip, infatti il loro supporto viene a mancare e si riscontra carenza con la gestione del personale. Non si può più portare avanti questa vicenda, anche lo svuotamento delle



Circoscrizioni è inammissibile. Il paradosso è che sia alla Pubblica Istruzione che al Servizio Cimiteriale si è visto che nel giro di qualche giorno la macchina amministrativa si è smossa e il personale è stato portato dove c'era l'esigenza.

Nei confronti delle scuole e dei cimiteri, anche nelle Circoscrizioni occorre più personale. Il punto fondamentale è prendere coscienza della problematica, qui ci troviamo costretti a vivere quotidianamente con questi disagi. Molti impiegati sono costretti a fare da tappabuchi, con il risultato che si fa male ogni cosa. La cattiva organizzazione degli uffici non porta lustro alla Circoscrizione. E' difficile per i Consiglieri svolgere il proprio ruolo istituzionale in queste condizioni, in quanto non si ha dove ricevere i cittadini. Occorrerebbe un luogo dove riunirsi ed espletare il proprio mandato munito di tutti gli strumenti informatici.

La Sig.ra Ventimiglia deve portare avanti i verbali del Consiglio e nello stesso computer anche i Consiglieri devono portare avanti i verbali di Commissione. Si ha la necessità di avere una persona che possa dare supporto ai Consiglieri e un usciere dedicato alla Presidenza. Il Presidente comunica con disappunto che ancora a tutt'oggi non può istituire un giorno di ricevimento e la gente viene sporadicamente ogni giorno, invece se il servizio portineria fosse efficiente il Presidente potrebbe organizzare un giorno alla settimana per il ricevimento pubblico.

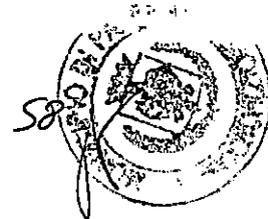
**Il Presidente** metaforicamente paragona se stesso e i Consiglieri come dei piloti di Formula 1 che si trovano costretti a guidare una Fiat 500, occorre una macchina adatta a questa struttura altrimenti si rischia di scendere nel ridicolo.

**Il Presidente** comunica che redigerà una relazione di ciò che si è espletato in 6 mesi di Consiliatura e quanti incontri con le Scuole, Assessorati e cittadini si sono svolti nelle sedute di Consiglio.

La Circoscrizione funge da anello di congiunzione con il territorio, se esiste la Circoscrizione, esiste per l'organo politico e quindi bisogna renderla efficiente.

**Il Presidente** sostiene che ci sia bisogno di più personale nella segreteria di Presidenza e cita che desidera che vengano assegnati più personale di categoria D e C.

**Il Presidente** afferma con presunzione che da quando è lui Presidente della II Circoscrizione più Associazioni, scuole, chiese e cittadini vengono ad assistere ai lavori Consiliari.



Alle 10,55 esce il Consigliere Savoca.

**Il Presidente** asserisce che desidera che venga scritto più dettagliatamente l'ordine di servizio della Presidenza, in quanto momentaneamente spuntano solo 3 voci, mentre dovrebbero essercene di più.

Alle ore 11,00 esce il Consigliere Vella per andare in ospedale per visite di controllo.

**Il Presidente** dà la parola al Sig. Gulli, il quale vuole soffermarsi sul comportamento da adottare in un ufficio, non significa parlare a voce alta e discutere di cose futili, ma tutto il personale deve lavorare correttamente e fare il proprio dovere.

Per quanto concerne gli operatori servizi generali, si stanno preparando dei corsi di formazione per l'organizzazione del servizio. Rivolgendosi al Presidente gli rammenta che questa Circoscrizione è iniziata con una stanza e si è arrivati allo stato attuale gradualmente.

Il Sig. Gulli sostiene che l'Unità Organizzativa Affari Istituzionali è formata da 8 persone che sono al servizio della II Circoscrizione e non solo del Presidente, in quanto non figura da nessuna parte questo incarico. Non si può quindi dire che l'Unità manchi di personale, sebbene il personale sia oberato di lavoro. Si cercherà di migliorare l'ordine di servizio. Per quanto concerne il potere decisionale dei Consiglieri si espleta solo all'interno del Consiglio, ma al di fuori del Consiglio non avete funzioni decisionali. Esistete solo in funzione del Consiglio.

Alle ore 11,10 esce il Consigliere La Valle.

**Il Presidente** sottolinea la sua funzione duplice, in quanto riveste funzione di Presidente della II Circoscrizione e funzione di Presidente eletto dal popolo. Per chiarire il Presidente legge le attribuzioni del Presidente tratto dal Regolamento delle Circoscrizioni:

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta la Circoscrizione nei rapporti con gli organi del Comune e con i terzi;
- convoca e presiede il Consiglio di Circoscrizione, ne predispone l'ordine del giorno secondo le modalità indicate dal regolamento interno;
- sottopone all'esame del Consiglio le proposte di deliberazione;
- vigila sul corretto svolgimento dell'attività amministrativa e dei servizi negli uffici della Circoscrizione;



- da impulso all'azione del dirigente preposto agli uffici di Circostrizione e verifica l'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio;
- esercita tutte le funzioni che gli sono delegate dal Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Stato Civile;
- quelle attribuite dai provvedimenti quadro, relativi a materie delegate al Consiglio Circostrizionale, e dal presente regolamento nonché le altre eventualmente attribuite dai regolamenti comunali di settore.

Inoltre il Presidente del Consiglio Circostrizionale, oltre quelle indicate nell'art. 20 del Regolamento per il decentramento, esercita le seguenti attribuzioni:

- rappresenta il Consiglio e la Circostrizione tutta;
- convoca e presiede il Consiglio, ne predispone l'o.d.g. con le modalità di cui al successivo articolo 12:
- convoca e presiede la conferenza dei capigruppo.
- coordina l'attività delle Commissioni Consiliari, ne riceve le determinazioni e le porta a conoscenza del Consiglio:
- apre, dirige e chiude i lavori del Consiglio, dichiara chiusa la discussione sui diversi punti all'o.d.g., proclama l'esito delle votazioni:
- ha facoltà di sospendere temporaneamente la seduta del Consiglio;

Il Presidente è sostituito dal Vice Presidente in caso di dimissioni, decadenza, assenza o impedimento.

Per quanto concerne l'incarico di vigilanza che ricopre il Presidente, afferma che a tutt'oggi ciò non funziona.

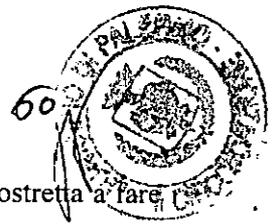
**Il Presidente** dà la parola alla Dott.ssa Arena, che prende atto di quanto discusso in aula. Di alcune problematiche si farà portavoce, per altre farà in modo che le cose migliorino.

Per quanto concerne i mezzi informatici e i computer in particolare precisa che non si possono acquistare in quanto non ci sono fondi.

In relazione al Regolamento che ha letto il Presidente afferma che non è più valido, è obsoleto e superato, in quanto l'organo politico in genere non ha più tante competenze.

Per quanto riguarda l'ordine di servizio informa il Presidente che lo modificherà un po', integrando con qualche altra voce.

Alle ore 11,30 entra il Vice Presidente Inzerillo.



La Dott.ssa parla della categoria dei Servizi Generali, purtroppo molto sfortunata in quanto costretta a fare lavori più pesanti che precedentemente svolgeva la Gesip.

Purtroppo l'Amministrazione ha deciso questa strada, spera si ravveda al più presto e che possano transitare nelle Circostrizioni altre unità.

Alle 11,40 esce il Vice Presidente Inzerillo.

La Dott.ssa continua dicendo che il Sindaco da 20 giorni non firma più provvedimenti, ha bloccato i transiti. I ruoli Amministrativi e Politici dovrebbero essere separati, è un paradosso che ciò avvenga.

Per quanto concerne il servizio di portierato ci sarà anche un corso di formazione, in quanto è l'emblema di ogni ufficio, il primo contatto dei cittadini è con i portieri e si rammarica di quanto sta accadendo.

**Il Presidente** ringrazia la Dott.ssa Arena e il Sig. Gulli intervenuti nella seduta di Consiglio.

Alle ore 12,00 il Presidente chiude la seduta di Consiglio rinviandola all'indomani.

IL SEGRETARIO

(Vincenzo Gulli)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)